

**Avviso Pubblico finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi economici, la realizzazione di proposte progettuali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione Premio Fausto Rossano APS
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	ImmaginAzione! Laboratorio audiovisivo per la prevenzione della violenza di genere: relazioni, sentimenti, immagini
<b>Tipologia dell'evento</b> (indicare, in modo inequivocabile, un'opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito
<b>Linee di indirizzo di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Linee di indirizzo di cui all'art. 4 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> LINEA DI INDIRIZZO 1 <input type="checkbox"/> LINEA DI INDIRIZZO 2 <input type="checkbox"/> LINEA DI INDIRIZZO 3 <input checked="" type="checkbox"/> LINEA DI INDIRIZZO 4
<b>Periodo di riferimento</b> ( Linea d' indirizzo 1)	<input type="checkbox"/> dal 1° luglio al 30 settembre 2024 <input type="checkbox"/> dal 3 giugno al 30 settembre 2025
<b>Periodo di riferimento</b> ( Linea d' indirizzo 2)	<input type="checkbox"/> dal 1° ottobre al 30 novembre 2024 <input type="checkbox"/> dal 15 gennaio al 30 novembre 2025
<b>Periodo di riferimento</b> ( Linea d' indirizzo 3)	<input type="checkbox"/> dal 1° luglio al 30 novembre 2024 <input type="checkbox"/> dal 15 gennaio al 30 novembre 2025
<b>Periodo di riferimento (Data inizio e conclusione del progetto)</b> dal 1° ottobre 2024 al 30 maggio 2025 ( Linea d' indirizzo 4)	Dal 1° Febbraio 2025 al 31 Maggio 2025
<b>Location degli eventi</b> (Per la Linea di indirizzo n. 4 indicare l'istituto/gli istituti coinvolti nel progetto)	I.C. 49° Toti Borsi Giurleo, Ponticelli Istituto Pirandello-Svevo, Soccavo ITIS Alessandro Volta, piazza S.Maria della Fede IS Alfonso Casanova, piazzetta Casanova

## 1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

### 1.1 Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri<sup>1</sup>)

Si propongono laboratori teorico-pratici per studentesse e studenti tra gli 11 e i 18 anni finalizzati alla realizzazione di contenuti audiovisivi sul tema della violenza di genere.

#### **Finalità generali**

- Creare insieme ai destinatari una contro-narrativa sulle questioni di genere tramite un percorso con esperti cineasti, psicologi e legali, realizzando video/cortometraggi da presentare in sala cinematografica e diffondere al pubblico mediante eventi
- Sviluppare consapevolezza su disuguaglianze e violenza di genere, aiutando i destinatari a rappresentare conoscenze, emozioni ed esperienze sul tema da un punto di vista audiovisivo mediante linguaggio cinematografico

#### **Obiettivi specifici**

- Fornire ai destinatari le basi del linguaggio audiovisivo e cinematografico per un uso più consapevole di video e immagini, favorendo l'esplorazione di potenzialità espressive dando forma e voce ai propri vissuti
- Sensibilizzare i destinatari sulle differenti forme che può assumere la violenza di genere promuovendo una cultura di prevenzione e non-violenza
- Attivare riflessioni sui processi di socializzazione alla base delle disuguaglianze di genere, favorendo lo sviluppo di competenze relazionali, capacità di comunicazione individuale e di gruppo e la capacità di gestire conflitti, incentivando socializzazione, creatività e lavoro di gruppo.

#### **Risultati attesi**

Rendere i destinatari attivi nel riconoscimento di situazioni di violenza, di scelte e comportamenti che possono produrre o evitare la violenza.

---

<sup>1</sup> Si intende sempre spazi inclusi.

**1.2 Descrizione della manifestazione, con elenco delle proiezioni. Per la Linea di indirizzo 4 descrizione dei progetti laboratoriali e didattici.**

(massimo 3000 caratteri)

Il progetto ha l'obiettivo di contrastare gli stereotipi e la violenza di genere e promuovere una cultura del rispetto nelle relazioni, in un'ottica di prevenzione. Attraverso i laboratori audiovisivi, i partecipanti apprenderanno le basi teoriche e pratiche per osservare e analizzare la realtà sociale e personale. Utilizzando immagini e video, potranno esplorare le diverse forme di violenza di genere cambiando il proprio modo di guardare il mondo. Gli studenti impareranno le basi del linguaggio cinematografico e audiovisivo da poter utilizzare nella realizzazione del cortometraggio progetto finale, approfondendo tutte le fasi di lavoro di un prodotto audiovisivo, dal concepimento dell'idea alla realizzazione. Il laboratorio orienta i partecipanti attraverso diverse sessioni di lavoro: apprendimento delle conoscenze di base del linguaggio audiovisivo con lezioni teoriche e proiezione di materiale audiovisivo; messa in pratica delle tecniche apprese per la realizzazione di video; proiezioni dei video realizzati e feedback finali; analisi e lavoro di campo, esercizi visuali, dibattiti e riflessioni di gruppo, sviluppo di una sensibilità audiovisiva. I corti realizzati saranno proiettati in una sala cinematografica in una giornata di incontri e dibattiti tra tutti gli attori coinvolti.

Il laboratorio si svolgerà durante l'a.s. 2024/2025, per la durata di 20 ore per ciascun gruppo coinvolto, e si articola in un modulo teorico, in cui si illustrano principi base della disciplina e tecniche utilizzate, e modulo esperienziale, in cui i partecipanti possono sperimentare le tecniche apprese, scrivere una sceneggiatura e realizzare un cortometraggio. I partecipanti, guidati dall'esperto, sceglieranno vissuti ed emozioni da rappresentare ed elaboreranno il percorso attuativo della loro proposta.

Si prediligono metodi di comunicazione attiva che facilitano la partecipazione dei destinatari attraverso un percorso di educazione ai sentimenti, al fine di contrastare pregiudizi e discriminazioni, con il supporto di una psicologa e di un'avvocata di comprovata esperienza acquisita in materia di supporto alle vittime di violenza di genere e tutela dei diritti delle donne e dei loro figli minori. Saranno utilizzati i metodi del cooperative learning e del *learning by doing*: l'apprendimento avviene grazie alla cooperazione tra partecipanti, ciascuno condivide risorse e competenze, favorendo l'instaurarsi di relazioni positive e rinforzando nei partecipanti la capacità di collaborare per raggiungere un obiettivo comune. Seguendo il principio dell'apprendere dall'esperienza, si propone un percorso di attività, e successivamente dei momenti di riflessione interattiva e partecipata a partire dall'esperienza, utilizzando anche il principio di "trasferibilità". Attraverso la metodologia utilizzata si facilita la costruzione di una comunità di apprendimento che lavori in un clima di rispetto e in assenza di giudizio o aspettative preformate.

**1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta, delle finalità generali e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, in particolare, quello giovanile.**

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto è articolato in laboratori teorici e pratici sul linguaggio audiovisivo. I destinatari scopriranno le potenzialità dell'immagine, delle tecniche e degli strumenti audiovisivi nella vita quotidiana. Innovativa è l'impronta multidisciplinare legata ad aspetti psicologici e legali, utili a formare una nuova consapevolezza di sé, dell'argomento trattato e del mondo circostante.

L'aspetto più innovativo consiste nell'approfondimento del tema della violenza di genere mediante la co-costruzione di una prospettiva che superi la narrativa predominante dei concetti di donne ed uomini. I destinatari apprenderanno nuovi linguaggi della comunicazione attraverso un processo di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo e alla sua applicazione pratica per osservare, raccontare e analizzare la realtà e affrontare tematiche sociali utilizzando i social con maggior consapevolezza.

Le/i partecipanti diventano dei ricercatori in prima persona e da soggetti fruitori dell'informazione si trasformano in soggetti attivi di riconoscimento delle situazioni di violenza sulle donne, con le capacità e gli strumenti per proporre corrette modalità di risposta alla violenza. Il progetto prevede una più ampia promozione e diffusione dei corti realizzati durante l'esperienza laboratoriale soprattutto al di fuori degli istituti scolastici in altri contesti socio-culturali per dare più spazio al lavoro, sensibilizzare l'opinione pubblica e valorizzare l'impegno delle/dei partecipanti.

#### 1.4 Descrizione delle attività collaterali (per le Linee d'indirizzo 1 e 2)

Descrizione delle misure adottate per valorizzare il comparto locale (per la Linea d'indirizzo 3)

Descrizione delle misure adottate per favorire progetti a vocazione formativa rispetto ai mestieri del cinema e capaci di avvicinare gli studenti alle nuove tecnologie (per la Linea d'indirizzo 4)

(massimo 2000 caratteri)

Il laboratorio fornisce orientamento alle/ai partecipanti attraverso l'apprendimento delle **conoscenze di base del linguaggio audiovisivo** con lezioni teoriche e proiezione di film; messa in pratica delle tecniche apprese per la realizzazione di video interattivi; **proiezioni** dei video realizzati e feedback finali; analisi e lavoro di campo, esercizi visuali, dibattiti e riflessioni di gruppo, sviluppo di una sensibilità audiovisiva orientati a **sviluppare un progetto audiovisivo**.

Nel modulo teorico, si illustrano i principi del linguaggio cinematografico e la storia del cinema, con particolare riferimento al cinema napoletano. Nel secondo modulo, i partecipanti **metteranno in pratica le tecniche** apprese nella prima parte, scrivere una sceneggiatura e realizzare un cortometraggio.

I laboratori che coinvolgono studentesse e studenti più giovani – 11-13 anni – servono come primo approccio al mondo audiovisivo e sono utili come forma di orientamento formativo per continuare il percorso di studi presso istituti scolastici di secondo grado a indirizzo audiovisivo. Per la fascia di età 14-18, i laboratori hanno l'obiettivo di far sperimentare alle/ai giovani partecipanti le tecniche e il linguaggio audiovisivo attraverso la realizzazione in prima persona di un prodotto cinematografico con il supporto di esperti comprovati del mondo audiovisivo e in collaborazione con società di produzione, per dar loro la consapevolezza del lavoro sul set e del futuro percorso lavorativo. I laboratori in questo caso hanno l'obiettivo di stimolare le/i giovani a continuare la formazione presso l'Accademia di Belle Arti, Dams o università con corsi di laurea sulla comunicazione. Durante tutto il percorso laboratoriale **si approfondiranno le diverse figure tecniche emergenti del mondo del cinema** - a titolo esemplificativo animazione, sound designer, colorist – per avvicinare le/i partecipanti al mondo lavorativo e stimolarli a continuare il percorso formativo e lavorativo nel mondo del cinema.

## 1.5 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Per le Linee di indirizzo 1-2-3

Evento	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Tipologia (Proiezioni cinematografiche/audiovisive, incontri, laboratori)

Per la Linea di indirizzo 4

Laboratorio	Data (giorno/mese/2023)
Inquadratura e importanza sul piano del racconto e sulla descrizione delle sue numerose varianti, dai piani ai campi fino ad arrivare ai movimenti di camera.	Febbraio 2025
Sguardo e punto di vista nel cinema.	Febbraio 2025
Le proprietà espressive dell'illuminazione: luce e ombra.	Febbraio 2025
Suono e autonomia sul piano della narrazione filmica.	Marzo 2025
I diversi tipi di montaggio.	Marzo 2025
Incontro di sensibilizzazione con psicologa e avvocat.	Marzo 2025
Il concetto di storyboard e la necessità di visualizzare le scene che si hanno in mente di girare disegnando prima nella loro esatta successione.	Aprile 2025
La scrittura cinematografica: elementi base di sceneggiatura.	Aprile 2025
Riprese del cortometraggio finale.	Maggio 2025
Proiezione del cortometraggio finale.	Maggio 2025

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali passate collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 2000 caratteri)

L'Associazione nasce per sensibilizzare sui temi della salute psichica, in ricordo dello psichiatra Fausto Rossano, ultimo direttore dell'ex ospedale psichiatrico Leonardo Bianchi, figura di spicco della psichiatria napoletana, scomparso nel 2012. Dal 2022, l'Associazione si è trasformata in un'APS iscritta al RUNTS.

Nel 2015, nasce il Premio Fausto Rossano, festival di cinema del sociale e della salute con l'obiettivo di sensibilizzare la coscienza sociale alla lotta contro i pregiudizi che circondano la sofferenza psichica, e di promuovere la centralità delle persone in tutti i contesti. Il Festival ha avuto il patrocinio del Comune di Napoli dal 2015 al 2019 e nel 2023.

Gli obiettivi del Premio sono: la **formazione** dei giovani, dalle scuole primarie all'Università, attraverso seminari e laboratori tesi all'apprendimento del **linguaggio cinematografico**; la realizzazione di opere su diversi temi sociali. Durante l'a.s. 2022/2023, nell'ambito dei progetti *Cinema per la Scuola* del MIC e del MIM, l'APS organizza la prima edizione del Festival Studentesco Cinema del Sociale. L'obiettivo è stato fornire ai partecipanti capacità e competenze teoriche e pratiche nel settore audiovisivo per acquisire, analizzare e comunicare la realtà sociale attraverso le immagini.

Come risultato dei laboratori, nelle scuole, in collaborazione con vari enti, sono stati prodotti corti e documentari che hanno partecipato a festival internazionali, vincendo premi, a incontri socioculturali e a congressi accademici, tra cui il *IV ISA Forum of Sociology 2021* in Brasile, con la presentazione del cortometraggio *Bella d'Estate*, realizzato con il Liceo P. Villari di Napoli, all'interno del progetto *Silence Hate: How to Combat and Prevent Online Hate Speech Using a Video Counter-Narrative*, e il documentario *Tutto o niente: la normalità sospesa*, realizzato con una classe del Liceo Q.O. Flacco di Portici, vincitore del miglior corto documentario al festival statunitense *Little Rock Italian Film Festival*.

2.2 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)

Per gestire le attività del progetto, l'APS coinvolgerà due esperti nel campo audiovisivo per svolgere i laboratori teorici e pratici previsti. È prevista la presenza di docenti tutor.

Il coinvolgimento di una psicologa e di un'avvocata specializzate nelle tematiche specifiche del progetto, è proposto per favorire lo sviluppo del dibattito diretto con i partecipanti sui temi correlati alla violenza di genere, per lavorare sui vissuti emersi durante le attività.

Un/a coordinatore/trice si occuperà di supervisionare, organizzare e coordinare tutte le attività laboratoriali, confrontandosi anche direttamente con il personale scolastico.

Personale specializzato in comunicazione svolgerà i compiti pertinenti all'ufficio stampa e alla diffusione delle attività progettuali sui social media dedicati.

Per la rendicontazione delle attività e per stipulare i contratti necessari, un esperto amministrativo e commerciale sarà incaricato per tutta la durata del progetto.

Membri dell'APS svolgeranno le mansioni di segreteria amministrativa e di comitato organizzativo e tecnico, al fine di garantire la buona riuscita delle attività.

Un esperto di graphic design lavorerà in collaborazione con i membri dell'ufficio stampa per presentare le locandine delle attività e degli eventi collegati, curando l'impostazione grafica di tutto il progetto.



### 3. LOCATION

3.1 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per garantire il coinvolgimento del territorio (per le Linee di indirizzo 1-2-3).  
(massimo 1500 caratteri)

3.2 Descrizione del numero di classi ed istituti scolastici coinvolti (per la Linea di indirizzo 4).  
(massimo 1500 caratteri)

**Le scuole coinvolte sono quattro.**

Due scuole secondarie di primo grado. I.C. 49° Toti Borsi Giurleo, sul territorio di Ponticelli, e l'Istituto Pirandello-Svevo, a Soccavo. Entrambi gli istituti parteciperanno al progetto con due classi, per un totale di quaranta studenti.

Due scuole secondarie di secondo grado: ITIS Alessandro Volta e Istituto Casanova, nelle aree di Corso Garibaldi e del centro storico, a via San Sebastiano.

Anche in questo caso, ciascuno dei due istituti parteciperà alle attività fornendo due classi, per un totale di quaranta studenti.

La giornata finale di proiezione dei corti realizzati durante i laboratori si svolgerà al Teatro Bolivar, e la partecipazione sarà aperta a tutti gli istituti coinvolti, alle famiglie e al territorio.

#### 4) PIANO DI COMUNICAZIONE

##### Descrizione delle strategie e azioni di comunicazione

(massimo 2000 caratteri)

**La strategia di comunicazione sarà multicanale e si avvarrà di un ufficio stampa.**

I contenuti saranno inseriti in un comunicato stampa da inviare ai giornalisti e trasmessi attraverso il web e sui diversi canali social media del progetto, utilizzando per ognuno il suo specifico linguaggio. La comunicazione si sviluppa attraverso tre diversi momenti. Nella fase precedente alla manifestazione, la comunicazione si pone l'obiettivo di far sapere che ci sarà l'evento e sarà fatta su testate giornalistiche cartacee e digitali specializzate, via radio e sulle reti sociali. Sulle reti sociali si utilizzerà un hashtag unico e identificativo dell'evento. È un elemento importante nella strategia di comunicazione, perché permette di rintracciare velocemente tutte le informazioni, interazioni sui social, fotografie e video concernenti l'evento e permette al pubblico di postare sui loro profili social le immagini e le impressioni sull'evento. È previsto un programma di comunicazione tramite social network. Su Facebook, sarà presente una pagina evento dedicata a tutte le informazioni pertinenti riguardanti la manifestazione. Attraverso Instagram, scatteremo e caricheremo le fotografie della location, dei partecipanti, dei volantini e di tutto ciò che può attirare l'attenzione dei follower. Si utilizzeranno anche Tik Tok ed eventuali altri social utilizzati dai più giovani. Durante l'evento la strategia di comunicazione è coinvolgere i partecipanti, per renderli protagonisti attraverso tweet, post e immagini. I contenuti video e fotografici dei vari eventi saranno caricati sui social media creati per il progetto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

25/03/2024

firma

